



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

VERBALE DELLA **PRIMA RIUNIONE** DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA DELLA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA.

Il giorno 20 GENNAIO 2005 alle ore 16.00 si riunisce per via telematica, a seguito di autorizzazione del Magnifico Rettore, la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 451 del 27/04/05, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 6/05/05.

La Commissione, nominata con D.R. n. 959 del 26/10/05, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 18/11/05, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 23.3.2000, n. 117, è così costituita:

Prof. Gioachino Chiarini - Membro designato;  
Prof. Maria Pace Pieri Tandoi - Membro eletto;  
Dott. Vincenzo D'Oria - Membro eletto;

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato domanda:

- Colombo Maurizio  
- Puliga Donatella  
- Ursini Francesco

dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati, dopodiché, visto quanto previsto dal bando, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Gioachino Chiarini e del Segretario nella persona del Prof. Vincenzo D'Oria.

La commissione giudicatrice predetermina, ai sensi dell'art.4 - comma 2 - del D.P.R. 117/2000, i seguenti criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati, tenendo in considerazione, al fine della valutazione complessiva dei curricula dei candidati, i criteri indicati nel bando.

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico, in particolare nell'ambito della didattica delle lingue classiche;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel Settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico Settore scientifico disciplinare.
- f) grado di competenza linguistica, oltre che latina anche greca, riscontrabile nelle pubblicazioni.

Costituiranno **in ogni caso** titoli da valutare specificamente:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni eventualmente svolte dai candidati in collaborazione con terzi, ed in particolare con i commissari, la Commissione stabilisce i seguenti criteri, utili e sufficienti ad enucleare l'apporto del singolo autore:

- coerenza con il resto dell'attività scientifica e continuità delle linee di ricerca perseguite;
- notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico per il contributo dato allo specifico settore di competenza;
- posizione del nome del candidato rispetto a quello degli altri coautori, secondo le convenzioni internazionali;

La Commissione stabilisce che la **seconda prova** consisterà in una prova scritta.

Per la valutazione della **prima prova scritta**, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- originalità, congruità e pertinenza della trattazione rispetto all'argomento scientifico prescelto;
- capacità argomentativa e fluency stilistica dell'espressione.
- padronanza linguistica e bibliografica relativa all'argomento affrontato.

Per la valutazione della **seconda prova scritta**, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- Competenza linguistica nella resa linguistica nella resa della traduzione dal latino;
- Pertinenza e profondità, anche sul piano didattico, del passo tradotto;

La **prova orale** consisterà in :

- una discussione su tematiche specifiche in relazione agli ambiti disciplinari già trattati dal candidato fra una rosa di temi presentati dalla Commissione;
- una presentazione e discussione dei progetti e dell'attività di ricerca già svolte e in atto da parte del candidato.

La discussione verrà valutata in base ai seguenti parametri:

- chiarezza e concisione dell'esposizione;
- problematicità dei temi esposti e capacità argomentativa;
- originalità del taglio espositivo.

Il Presidente della Commissione provvederà a redigere e sottoscrivere il presente verbale, e a trasmetterlo, unitamente alle dichiarazioni di adesione degli altri membri, al responsabile del procedimento di cui al comma 11 dell'art. 2 del citato DPR 117, presso l'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena, che provvederà a rendere pubblici, tramite affissione all'albo dell'Ufficio stesso e della facoltà interessata, i suddetti criteri di massima.

La Commissione, tenuto conto che i predetti criteri devono essere resi pubblici almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori, stabilisce che la successiva riunione si tenga il giorno 9 gennaio 2006 alle ore 8.30 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia in via Roma 47, Siena.

Considerato che il bando prevede che il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del luogo in cui ciascuna di esse si svolgerà, venga comunicato ai candidati, a mezzo telegramma, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse, la Commissione fissa, con congruo anticipo, il seguente calendario:

giorno 9 gennaio 2006 ore 10 presso l'Aula Riunioni della Facoltà di Lettere e Filosofia la prima prova;

giorno 10 gennaio 2006 ore 9 presso l'Aula Riunioni, la seconda prova.

Col consenso dei candidati la prova orale avrà luogo il giorno 11 gennaio 2006 alle ore 10 (in caso contrario, in una data compatibile con l'invio tempestivo del telegramma da parte degli Uffici).

Tali date saranno comunicate dal Presidente della Commissione all'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena per la convocazione tramite telegramma degli interessati.

La Commissione infine prende atto dei tempi stabiliti dalle norme e dal bando per l'ultimazione dei lavori, così come ricordati dal Rettore dell'Università di Siena con la nota di comunicazione della nomina ai singoli membri della Commissione stessa, e si impegna a concludere la procedura entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, cosciente del fatto che, qualora si dovessero presentare comprovati ed eccezionali motivi che rendessero impossibile la conclusione entro tale termine, l'eventuale proroga concessa dal Rettore non potrebbe comunque andare oltre i dieci mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto di nomina.

Alle ore 17.35, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente.

La Commissione:

. \_\_\_\_\_ Presidente

. \_\_\_\_\_ Membro

. \_\_\_\_\_ Segretario